

Autori

Francesco Cabras è ricercatore di Slavistica all'Università degli Studi di Bari. La sua ricerca è incentrata sulla letteratura polacca rinascimentale e romantica, con particolare attenzione alle opere neolatine di autori polacchi e alle connessioni culturali polacco-italiane. Nel 2019 ha pubblicato un'edizione critica commentata dell'*Elegiarum libri quattuor* (FUP) di Jan Kochanowski.

Morana Čale è professoressa ordinaria di letteratura italiana all'Università di Zagabria. Ha pubblicato sette libri di studi in croato e diversi saggi di critica letteraria. Attualmente si occupa degli aspetti metapoetici de *Le Rime* di Dante e delle riverberazioni del Rinascimento e dell'Umanesimo italiani nella letteratura del Cinquecento croato.

Aksana Danilchyk è Dottoressa di ricerca in Letteratura (bielorussa e straniera) e poetessa. Ha svolto attività scientifica e lavorativa presso l'Accademia Nazionale delle Scienze della Bielorussia, l'Università Statale Bielorussa e l'Ambasciata d'Italia a Minsk. Attualmente cura diversi progetti editoriali.

Andrea F. De Carlo è ricercatore in Slavistica e insegna Lingua e Letteratura Polacca presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". I suoi ambiti di ricerca comprendono la letteratura polacca, i rapporti culturali fra Italia e Polonia e la traduzione poetica.

Marcello Garzaniti è professore di Filologia slava presso l'Università di Firenze. Ha svolto ricerche ed è stato *visiting professor* all'estero e si occupa della storia culturale del mondo slavo. È membro del Consiglio scientifico di riviste e collane e presidente del Consiglio editoriale della FUP (2018-in corso).

Anastasija Ćurčinova è professoressa ordinaria di Letteratura italiana presso la Facoltà di Filologia Blaže Koneski, Università Ss. Cirillo e Metodij di Skopje. I suoi campi di studio includono l'italianistica, la comparatistica, gli studi interculturali e gli studi di traduzione. È autrice di centinaia di pubblicazioni, in macedone e in italiano, fra cui sei monografie.

Ruska Ivanovska-Naskova insegna Grammatica italiana all'Università Ss. Cirillo e Metodij di Skopje. I suoi interessi scientifici riguardano la linguistica italiana, la linguistica dei corpora e la linguistica contrastiva italiano-macedone.

Iris Karafillidis si occupa di letteratura russa del XX e XXI secolo e delle declinazioni del lessico religioso russo. È membro del comitato scientifico del Centro studi sull'Europa centrale, balcanica e orientale in epoca medievale e moderna (CESECOM) e del comitato editoriale del progetto "Voci libere in URSS".

Daria Karapetkova è professoressa associata all'Università di Sofia. È autrice dei libri *La letteratura italiana in Bulgaria. Traduzioni, mode, censura and Za prevoda (On translation)*. Ha tradotto autori come Tiziano Terzani, Elena Ferrante e Umberto Eco. Nel 2017 ha ricevuto l'onorificenza *L'Ordine della Stella d'Italia*.

Persida Lazarević insegna Lingua e letteratura serba e croata presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara. Tra le sue pubblicazioni si segnalano *Komparativne studije. Italijansko-srpska poetska prožimanja u XX veku* (2012; Studi comparati. Intrecci poetici italo-serbi nel XX secolo), *U Dositejevom krugu. Dositej Obradović iškotsko prosvetiteljstvo* (2015; Nella sfera di Dositej. Dositej Obradović e l'Illuminismo scozzese) e, insieme a Per Jacobsen, "Ljiljan modri". *Kristijan Fridrih Temleri Južni Sloveni* (2020; "Il giglio blu". Christian Friedrich Temler e gli slavi meridionali).

Oleksandra Rekut-Liberatore è collaboratrice dell'Italian University Line. In precedenza, assegnista (DILEF, Unifi) e titolare dei corsi di Letterature comparate all'Università di Kyjiv. I suoi interessi scientifici si estendono dagli scrittori dell'Europa occidentale al mondo slavo. È autrice di quattro monografie e numerosi saggi.

Monika Šavelová lavora come ricercatrice presso il Dipartimento di Traduttologia dell'Università di Nitra Costantino il Filosofo e si dedica alla letteratura italiana delle origini, alla traduzione e alla critica della traduzione e ai rapporti interletterari e interculturali tra l'Italia e la Slovacchia.

Giovanna Siedina è professoressa di Slavistica all'Università di Firenze. Si occupa di letteratura ucraina dei secoli XVI-XVIII, in particolare neolatina, e di rapporti letterari ucraino-russi. Fa parte dell'Unità di ricerca "Lessico dei Beni Culturali" del Dipartimento FORLILPSI in qualità di coordinatrice del gruppo di Lingua russa.

Jiří Špička è professore di letteratura italiana all'Università Palacký di Olomouc (Cechia). Nella sua ricerca si è dedicato soprattutto all'opera di Francesco Petrarca, ma i suoi interessi comprendono anche altri autori (ad esempio Dante, Boccaccio, Pirandello, Stuparich) e i rapporti ceco-italiani.

